

DATI INAIL

QUESTO MESE: DENUNCE 2015:
MENO INFORTUNI,
PIÙ DECESSI

Direttore Responsabile Mario G. Recupero
Capo redattore Alessandro Salvati

2015: CARATTERISTICHE
DEGLI INFORTUNI ACCERTATI
POSITIVAMENTE

MALATTIE PROFESSIONALI,
NEL 2015 RALLENTA
LA CORSA DELLE DENUNCE

Tablette a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Gina Romualdi

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

GIUGNO 2016

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segreteria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603

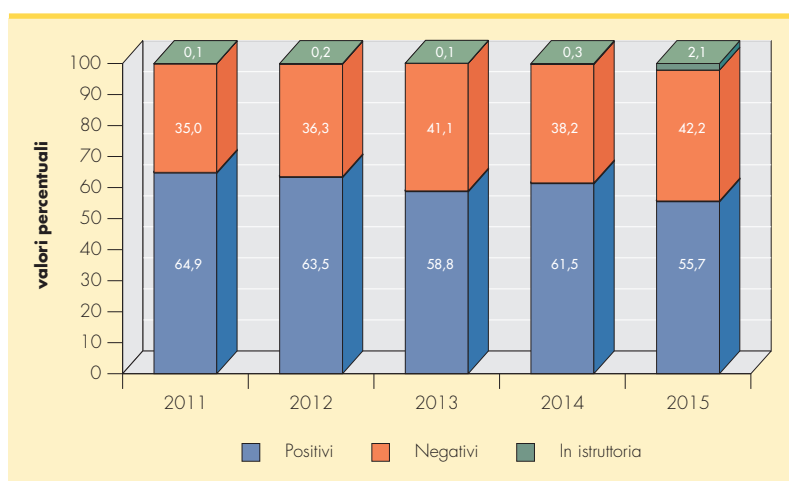
NUMERO 6

DENUNCE 2015: MENO INFORTUNI, PIÙ DECESSI

Nel 2015 sono pervenute all'Inail, alla data di rilevazione del 30.04.2016, 636.766 denunce d'infortunio, con una diminuzione del 4,0% rispetto al 2014 (-28mila casi) e del 22,1% rispetto al 2011 (-181mila casi).

Oltre il 77% degli infortuni (493.536) sono stati registrati nell'Industria e servizi, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (105.261 casi, 16,5% del totale) e dall'Agricoltura (37.969, 6,0%).

Per le denunce d'infortunio mortale, il 2015 è stato, invece, un anno particolarmente negativo con un aumento dell'8,2% rispetto al 2014 (+94 casi, da 1.152 a 1.246), anche se, nell'intero quinquennio 2011-2015, il calo è stato importante (quasi l'11%). A livello di gestione, i decessi si concentrano soprattutto nell'Industria e servizi (84% del totale), ma è l'Agricoltura che con 164 decessi (13%) si conferma come il settore economico con il maggior numero



TAV. 1: DENUNCE D'INFORTUNIO CON ESITO MORTALE PER DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA - ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015

di vittime; il restante 3% (39 casi) riguarda le denunce dei dipendenti statali (3 su 4) e degli studenti delle scuole pubbliche statali.

L'aumento del 2015 per le denunce mortali risulta, comunque, già attenuato considerando i casi

accertati sul lavoro (694) che, a consolidamento, con l'eventuale riconoscimento dei casi ancora in istruttoria e la definizione di casi ancora da processare, dovrebbero risultare di poco superiori a quelli del 2014 (708).

(Alessandro Salvati)

DENUNCE D'INFORTUNIO PER GESTIONE - ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015

GESTIONE	2011	2012	2013	2014	2015	Var.% 2015/2014	Var. % 2015/2011
In complesso							
Industria e Servizi	647.801	585.139	536.825	512.603	493.536	-3,7	-23,8
Agricoltura	47.083	42.918	40.329	39.196	37.969	-3,1	-19,4
Per conto dello Stato	122.894	117.515	117.815	111.694	105.261	-5,8	-14,3
Totale	817.778	745.572	694.969	663.493	636.766	-4,0	-22,1
di cui Femmine	271.307	257.296	245.218	238.116	227.035	-4,7	-16,3
di cui con esito mortale							
Industria e Servizi	1.175	1.144	1.008	943	1.043	10,6	-11,2
Agricoltura	184	179	187	178	164	-7,9	-10,9
Per conto dello Stato	36	32	40	31	39	25,8	8,3
Totale	1.395	1.355	1.235	1.152	1.246	8,2	-10,7
di cui Femmine	137	104	116	108	107	-0,9	-21,9

Fonte Inail: Banca dati statistica - Dati rilevati al 30/04/2016

2015: CARATTERISTICHE DEGLI INFORTUNI ACCERTATI POSITIVAMENTE

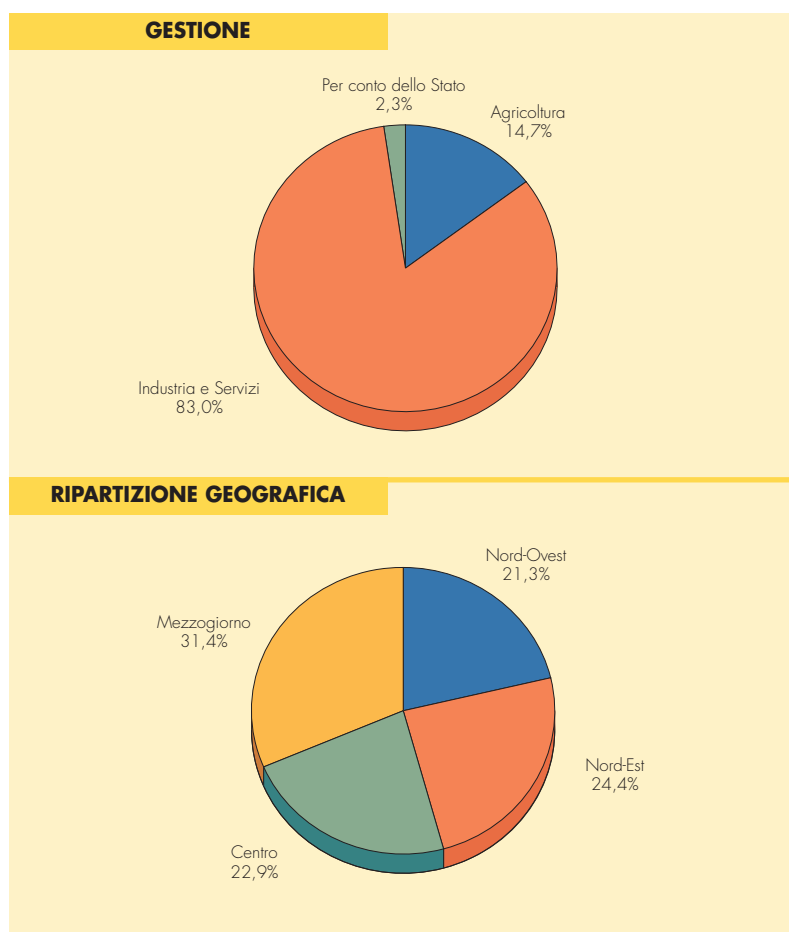
DENTRO LA NOTIZIA

Analizzando i soli casi accertati positivamente dall'Istituto, alla data di rilevazione del 30/04/2016, nel 2015 si contano 416.290 infortuni (65,4% delle denunce) nelle gestioni Agricoltura, Industria e servizi, Conto Stato, e in diminuzione del 25,8% rispetto al 2011 e del 6,6% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le modalità di accadimento, l'86% circa degli infortuni riconosciuti (358.133 casi) nel 2015 sono avvenuti in occasione di lavoro, mentre il 14% (58.157) durante il tragitto casa-lavoro-casa, (22% circa, 31.242 casi per le sole donne).

In attesa del consolidamento dei dati di fine anno, sempre nel 2015, sono stati accertati come infortuni mortali sul lavoro 694 casi pari al 56% delle denunce, con una riduzione del 2% circa rispetto all'anno precedente (da 708 a 694) e del 23,4% sul 2011 (-212 decessi); 526 sono i casi per i quali non è stata riconosciuta la causa professionale e 26 risultano ancora in istruttoria.

Dei 694 mortali accertati, tre decessi su quattro (517 casi) sono avvenuti durante l'esercizio dell'attività lavorativa, di cui il 40% (205) con mezzo di trasporto coinvolto. Quelli in itinere (177) hanno visto per la quasi totalità dei casi (96%) il coinvolgimento di un mezzo di trasporto. Ne deriva che oltre la metà dei casi mortali (382) sono avvenuti "fuori azienda", quota che per le donne



TAV. 2: INFORTUNI ACCERTATI POSITIVAMENTE CON ESITO MORTALE PER GESTIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNO DI ACCADIMENTO 2015

sale all'85%, a dimostrazione di come il rischio "strada" sia più accentuato rispetto al genere maschile, soprattutto per gli eventi in itinere.

Considerando l'età degli infortunati, nel 2015 per tutte le classi vi è stata una diminuzione degli

infortuni riconosciuti, rispetto al 2011, ad eccezione di quella dai 60 ai 64 anni, passata da 15.808 a 20.787 casi (+31,5%); in particolare per le donne l'aumento è stato del 74,4%, da 4.796 a 8.364 casi.

(Gina Romualdi)

INFORTUNI ACCERTATI POSITIVAMENTE PER MODALITÀ E ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015

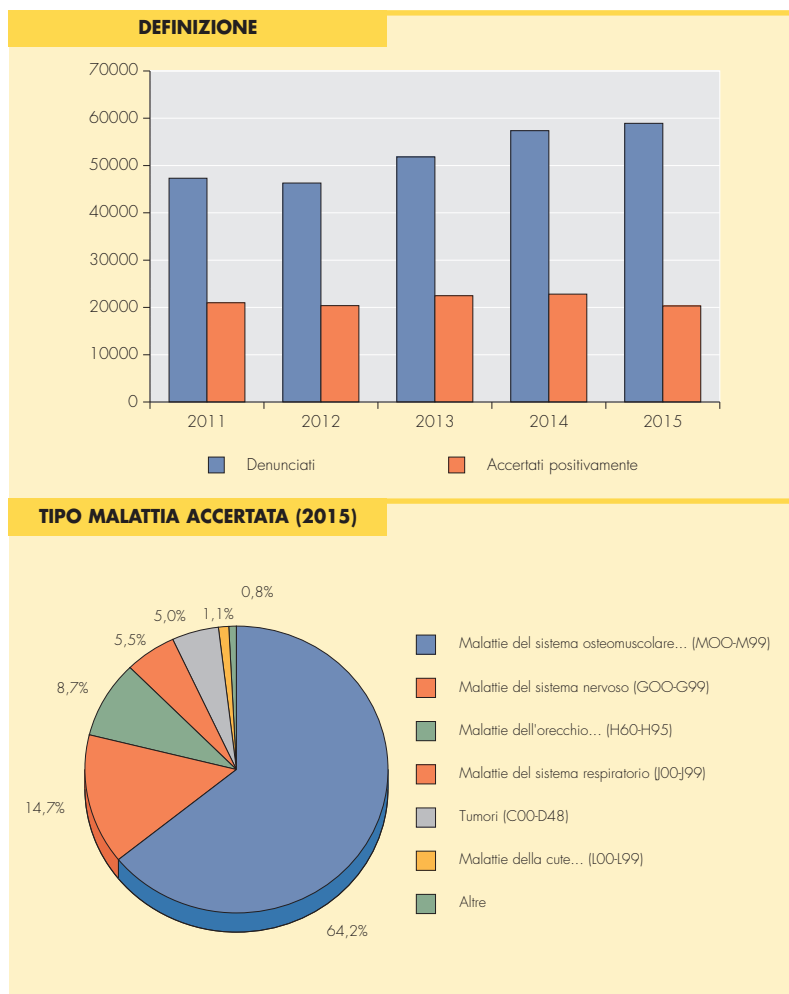
MODALITÀ ACCADIMENTO	2011	2012	2013	2014	2015	Var.% 2015/2014	Var. % 2015/2011
In complesso	561.257	506.775	468.066	445.681	416.290	-6,6	-25,8
In itinere	77.994	72.737	65.752	61.834	58.157	-5,9	-25,4
In occasione di lavoro	483.263	434.038	402.314	383.847	358.133	-6,7	-25,9
di cui con esito mortale	906	860	727	708	694	-2,0	-23,4
In itinere	257	230	206	182	177	-2,7	-31,1
con mezzo di trasporto	248	220	198	177	170	-4,0	-31,5
senza mezzo di trasporto	9	10	8	5	7	40,0	-22,2
In occasione di lavoro	649	630	521	526	517	-1,7	-20,3
con mezzo di trasporto	212	214	198	197	205	4,1	-3,3
senza mezzo di trasporto	437	416	323	329	312	-5,2	-28,6

Fonte Inail: Banca dati statistica - Dati rilevati al 30/04/2016

MALATTIE PROFESSIONALI, NEL 2015 RALLENTA LA CORSA DELLE DENUNCE

**APPUNTI
PROFESSIONALI**

Nel 2015 sono state protocollate dall'Inail 58.925 denunce di malattia professionale, 1.555 in più del 2014. Meno della metà risulteranno accertate positivamente ma prosegue la crescita che, escluso il 2012, si registra ormai da 10 anni. Più che di insalubrità e peggioramento delle condizioni lavorative, in contesti economici che si vanno sempre più automatizzando e ammodernando in termini di sicurezza del lavoro e in uno scenario di crisi occupazionale prolungata che, almeno negli scorsi anni, ha di fatto ridotto il numero di lavoratori esposti al rischio (concorrendo alla diminuzione degli infortuni sul lavoro), è ragionevole spiegare tale aumento anche con gli effetti di adeguamenti normativi e delle molteplici campagne di sensibilizzazione intraprese e tese ad accrescere la consapevolezza dei rischi lavorativi e della tutela assicurativa. Ma il 2015 si distingue per un contenimento del fenomeno: dopo aumenti a 2 cifre (+12,0% tra il 2013 e il 2012, +10,7% tra il 2014 e il 2013) l'incremento si è fermato al 2,7% in più sul 2014, media del timido aumento in Industria e servizi (+0,8%) e di quelli più consistenti nel conto Stato (+6,9%) e in Agricoltura (+10,2%), quest'ultima sempre più incisiva (21% la sua quota nel 2015, contro il 17% del 2011). Le statistiche Inail evidenziano anche il fenomeno delle denunce "plurime" diffondendo, distintamente, il numero di "malattie" (58.925 casi nel 2015)



e quello, inferiore, dei "malati" (44.177 lavoratori nel 2015): per il sistema di catalogazione tabellare adottato, da un'unica segnalazione per un lavoratore possono essere protocollate anche più denunce, una per ogni specifica patologia seppur relativa allo

TAV. 3: CASI DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI E ACCERTATI POSITIVI PER DEFINIZIONE E TIPO DI MALATTIA ACCERTATA (SETTORE ICD-10) - ANNI DI PROTOCOLLO 2011-2015

stesso rischio/sistema organo-funzionale; interessate soprattutto le malattie osteomuscolari, protagoniste del boom di denunce dopo l'introduzione delle nuove tabelle dm 09/04/2008 (rappresentano oltre il 60% delle denunce).

(Andrea Bucciarelli)

DENUNCE DI MALATTIA PROFESSIONALE PER GESTIONE, CASI-LAVORATORI - ANNI DI PROTOCOLLO 2011-2015

Gestione	2011		2012		2013		2014		2015	
	Casi	Lavoratori	Casi	Lavoratori	Casi	Lavoratori	Casi	Lavoratori	Casi	Lavoratori
Industria e Servizi	38.753	31.281	38.088	29.903	41.687	32.172	45.484	34.297	45.856	34.604
var. % su a.p.			-1,7%	-4,4%	9,4%	7,6%	9,1%	6,6%	0,8%	0,9%
Agricoltura	8.035	5.617	7.721	5.425	9.491	6.626	11.127	7.928	12.258	8.929
var. % su a.p.			-3,9%	-3,4%	22,9%	22,1%	17,2%	19,6%	10,2%	12,6%
Per conto dello Stato	524	454	477	407	647	530	759	589	811	644
var. % su a.p.			-9,0%	-10,4%	35,6%	30,2%	17,3%	11,1%	6,9%	9,3%
Totale	47.312	37.352	46.286	35.735	51.825	39.328	57.370	42.814	58.925	44.177
var. % su a.p.			-2,2%	-4,3%	12,0%	10,1%	10,7%	8,9%	2,7%	3,2%

Fonte Inail: Banca dati statistica - Dati rilevati al 30/04/2016

ANALISI DELLA NUMEROSITÀ DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

L'OSSERVATORIO STATISTICO

Tabelle nazionali con cadenza mensile

Tabella B1.1 - Denunce d'infortunio per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Maggio 2015	Maggio 2016	Gennaio-Maggio 2015	Gennaio-Maggio 2016
Industria e servizi	In occasione di lavoro	32.743	36.394	163.293	168.394
	Senza mezzo di trasporto	32.218	35.744	156.905	162.351
	Con mezzo di trasporto	525	650	6.388	6.043
	In itinere	4.570	5.480	30.296	31.966
	Senza mezzo di trasporto	3.761	4.383	11.889	13.227
	Con mezzo di trasporto	809	1.097	18.407	18.739
	Totale	37.313	41.874	193.589	200.360
Agricoltura	In occasione di lavoro	2.621	2.583	14.078	13.668
	Senza mezzo di trasporto	2.606	2.569	13.965	13.551
	Con mezzo di trasporto	15	14	113	117
	In itinere	44	59	356	404
	Senza mezzo di trasporto	31	49	103	124
	Con mezzo di trasporto	13	10	253	280
	Totale	2.665	2.642	14.434	14.072
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	9.755	11.190	52.372	53.156
	Senza mezzo di trasporto	9.706	11.163	52.070	52.932
	Con mezzo di trasporto	49	27	302	224
	In itinere	758	881	4.713	4.908
	Senza mezzo di trasporto	600	718	2.527	2.714
	Con mezzo di trasporto	158	163	2.186	2.194
	Totale	10.513	12.071	57.085	58.064
Totale	50.491	56.587	265.108	272.496	

Tabella B2.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Maggio 2015	Maggio 2016	Gennaio-Maggio 2015	Gennaio-Maggio 2016
Industria e servizi	In occasione di lavoro	29	30	233	207
	Senza mezzo di trasporto	28	30	189	177
	Con mezzo di trasporto	1	0	44	30
	In itinere	12	16	89	78
	Senza mezzo di trasporto	12	15	36	38
	Con mezzo di trasporto	0	1	53	40
	Totale	41	46	322	285
Agricoltura	In occasione di lavoro	6	8	42	47
	Senza mezzo di trasporto	5	8	39	41
	Con mezzo di trasporto	1	0	3	6
	In itinere	0	3	7	6
	Senza mezzo di trasporto	0	3	0	5
	Con mezzo di trasporto	0	0	7	1
	Totale	6	11	49	53
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	2	2	7	20
	Senza mezzo di trasporto	2	2	6	17
	Con mezzo di trasporto	0	0	1	3
	In itinere	2	0	10	6
	Senza mezzo di trasporto	0	0	2	0
	Con mezzo di trasporto	2	0	8	6
	Totale	4	2	17	26
Totale	51	59	388	364	

Tabella M1.1 - Denunce di malattie professionali per gestione e genere.

Gestione	Genere	Maggio 2015	Maggio 2016	Gennaio-Maggio 2015	Gennaio-Maggio 2016
Industria e servizi	Maschi	2.917	3.529	15.007	15.863
	Femmine	1.083	1.236	5.346	5.415
	Totale	4.000	4.765	20.353	21.278
Agricoltura	Maschi	864	948	3.520	3.874
	Femmine	480	406	2.033	2.029
	Totale	1.344	1.354	5.553	5.903
Per conto dello Stato	Maschi	30	31	176	133
	Femmine	31	42	183	200
	Totale	61	73	359	333
Totale		5.405	6.192	26.265	27.514

Fonte: Open data Inail - Tabelle mensili

Dati rilevati al 31 maggio di ciascun anno
N.B. L'interpretazione del confronto tra i dati di periodo richiede cautele.